

Griglia delle figure retoriche

TIPOLOGIA	NOME	DEFINIZIONE	ESEMPIO
SUONO	ALITTERAZIONE	Ripetizione degli stessi fonemi all'inizio o all'interno di parole contigue	<i>Tagliare la testa al toro</i>
	ASSONANZA	Identità delle vocali nella parte finale delle parole	<i>Posto – collo</i>
	CONSONANZA	Identità delle consonanti nella parte finale delle parole	<i>Molto – salto</i>
	EPANADIPLOSI	Iniziare e terminare un verso con la stessa parola	<i>Piace alla gente che piace</i>
	ONOMATOPEA	Figura retorica che consiste nel riprodurre, nella parola, un suono	<i>ronzio, bisbigliare, fruscio, 'don don', 'tic toc'.</i>
	PARANOMASIA	Accostamento di due parole simili nel suono ma non nel significato	<i>Campagna- accompagna</i>
METRICHE	SINALEFE	Fusione in un'unica sillaba della vocale finale di una parola con quella iniziale della parola successiva	<i>voi/ch'a/scol/ta/te in / ri/me/ spar/se /il /suo/no</i>
	DIALEFE	Separazione in due sillabe diverse della vocale finale di una parola e di quella iniziale della parola successiva.	<i>che /la/ di/rit/ta /via/era/smar/ri/ta</i>
	SINERESI	Considerare uno iato un'unica sillaba, quasi fosse un dittongo	<i>PA-RE-A →PA-REA</i>
	DIERESI	Considerare un dittongo in due sillabe separate, quasi fosse uno iato.	<i>GRA-ZIO-SA →GRA-ZI-O-SA</i>
PAROLA	ANTONOMASIA	Consiste nell'usare un nome comune al posto di un nome proprio.	<i>Eroe dei due mondi = Garibaldi</i>
	ANASTROFE	Inversione di un gruppo di parole	<i>Vita natural durante</i>
	IPERBOLE	Esagerazione di un concetto oltre i limiti	<i>Piangere fiumi di lacrime</i>
	METONIMIA	sostituire una parola con un'altra avente un rapporto di causa-effetto con la prima, o autore-opera, contenuto-contenitore.	<i>Leggere Manzoni, bere un bicchiere</i>
	POLIPTOTO	Ripetizione variata di una stessa parola	<i>Amare....amore</i>
	POLISINDETO	Fare largo uso della congiunzione per creare ritmo	
	ASINDETO	Fare un elenco senza l'utilizzo di congiunzioni.	
	ANTITESI	Contrapposizione di termini di senso opposto	<i>Lei lo amava, lui la odiava</i>
	ANAFORA	Ripetizione di una o più	<i>Per me si va nella città dolente,</i>

Griglia delle figure retoriche

SIGNIFICATO		parole all'inizio di frasi consecutive	<i>per me si va nell'eterno dolore, per me si va tra la perduta gente.</i>
	APOSTROFE	Rivolgersi enfaticamente a una persona o a una cosa chiamandola direttamente in causa.	<i>E tu, alta rocca di Priamo.</i>
	CHIASMO	Consiste nella disposizione incrociata di 4 elementi	<i>Re dei vini Vino dei re</i>
	CLIMAX	Disposizione delle parole in ordine crescente o decrescente	<i>CR. Ti voglio bene, ti desidero, ti amo</i>
	LITOTE	Affermare un concetto negando il suo contrario	<i>Non era un cuor di Leone = era pauroso</i>
	METAFORA	Sostituire a una parola un'altra legata alla prima da un rapporto di contiguità (trasporto di significato)	<i>Essere un'aquila</i>
	PARALLELISMO	Creare la stessa disposizione logico-sintattica in versi contigui	<i>Le mie parole sono profonde come le radici terrene, nette come i cristalli del monte</i>
	PERSONIFICAZIONE	Attribuire a oggetti inanimati qualità umane.	<i>Il mare era furibondo</i>
	RETICENZA	Interruzione volontaria del discorso per fare intendere al lettore una certa sfumatura di significato	<i>E questo padre Cristoforo, so da certi ragguagli che è un uomo che non ha tutta quella prudenza, tutti quei riguardi...</i>
	OSSIMORO	Contrapposizione illogica di due termini di significato opposto	<i>Ghiaccio bollente Urlo silenzioso</i>
	SIMILITUDINE	Paragonare due cose, persone o situazioni utilizzando le locuzioni 'come', 'sembra' 'è simile a'	<i>Stupido come un'oca</i>
	SINEDDOCHE	Creare un rapporto di contiguità tra la parte e il tutto, e il tutto per la parte.	<i>Tetti = case Vele = navi</i>
	SINESTESIA	Accostamento di due termini che appartengono a sfere sensoriali diverse	<i>Colore caldo Voce chiara</i>